

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	BDM
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00384778
ESC - Ente schedatore	SA3
ECP - Ente competente per tutela	R19CRICD

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	MEZZI DI TRASPORTO/ A FORZA ANIMALE

## OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione	carretto
OGTT - Tipologia	ruota
OGTW - Parte residuale	frammento
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice/ parte residuale

## OGD - DENOMINAZIONE

OGDT - Tipo	dialettale
OGDN - Denominazione	a rota
OGDR - Riferimento cronologico	XIX/ XX
OGDS - Note	La ruota rappresenta l'elemento essenziale del carretto, ed è la parte dove carradore, intagliatore e pittore esprimono abilità ed estro.

## OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO

OGCT - Trattamento catalografico	scheda unica
OGM - Modalità di individuazione	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
OGR - Disponibilità del bene	bene disponibile

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSES - Specifiche tipo relazione	I beni sono contenuti nel Palazzo Storico Bonelli Ferla, oggi sede della Casa-Museo A. Uccello
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	Palazzo Storico
RSEC - Identificativo univoco della scheda	1900276407A

## AC - ALTRI CODICI

**ACS - SCHEDE CORRELATE - ALTRI ENTI**

<b>ACSE - Ente/soggetto responsabile</b>	S89
<b>ACSC - Codice identificativo</b>	LL 450
<b>ACSP - Progetto di riferimento</b>	Inventariazione Beni collezione Uccello
<b>ACSS - Note</b>	La sigla LL 450 è identificativa di una scheda descrittiva dell'oggetto, compilata da Lombardo, L. nel 1992, su un tracciato cartaceo dell'Assessorato Regionale Beni Culturali - ma mai registrata al Centro Regionale del Catalogo (CRICD) e pertanto priva di numero di catalogo sia Regionale che Nazionale.

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE**

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Sicilia
<b>PVCP - Provincia</b>	SR
<b>PVCC - Comune</b>	Palazzolo Acreide
<b>PVE - Diocesi</b>	SIRACUSA
<b>PVZ - Tipo di contesto</b>	contesto urbano

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nobiliare
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Bonelli Ferla
<b>LDCF - Uso</b>	museo
<b>LDCK - Codice contenitore fisico</b>	ICCD_CF_3545175892361
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Bonelli Ferla
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Niccolò Machiavelli
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Casa-Museo Antonino Uccello
<b>LDCG - Codice contenitore giuridico</b>	ICCD_CG_7868072992361
<b>LDCS - Specifiche</b>	Pianterreno/ ex stalla
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	XXI

**ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE**

<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
-----------------------------	----

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE**

<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di rilevamento
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Sicilia
<b>PRVP - Provincia</b>	RG

**PRD - DATI CRONOLOGICI**

<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1950/post
<b>PRDU - Data fine</b>	1955/ca
<b>LAN - Note</b>	I dati cronologici si riferiscono all'arco temporale in cui Uccello acquistò il bene, "per pochi soldi" come lui stesso asserisce, in botteghe di fabbri a Comiso e a Rosolini. Si riporta di seguito il brano del libro "La casa di Icaro", dove viene descritta la visita a Rosolini presso i carradori: [...] un mattino sono partito con mio figlio con una corriera: verso le sei, ancora buio, con le stelle; allora bisognava viaggiare un paio d'ore per raggiungere Rosolini, un centro di carradori, per vedere se mi riusciva di raccogliere qualche pezzo di carretto. Siamo arrivati alle otto. [...] i carradori in parte erano al lavoro; altri se ne stavano intorno alla bottega a chiacchierare, o facevano colazione. [...] allora non c'era nessun mercato di questi oggetti: per averli bastavano pochi soldi. [...] Tornai in corriera con mio figlio, sovraccarico di pacchi.

## **UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI**

### **INP - INVENTARIO PATRIMONIALE IN VIGORE**

<b>INPC - Codice inventario patrimoniale</b>	83234
<b>INPR - Data dell'immissione in patrimonio</b>	1982

### **INV - ALTRI INVENTARI**

<b>INVN - Codice inventario</b>	410
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	1982/ante

## **CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - DATI CATASTALI</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Palazzolo Acreide
<b>CTST - Tipo catasto</b>	catasto fabbricati
<b>CTSF - Foglio/data</b>	72A/1990
<b>CTSN - Particelle</b>	6312

## **GE - GEOREFERENZIAZIONE**

<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	1
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	14.90181
<b>GECY - Coordinata y</b>	37.06287
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento esatto

**GPB - BASE CARTOGRAFICA**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	CTR SICILIA, 645110
<b>GPBT - Data</b>	2012-2013
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="http://map.sitr.regione.sicilia.it/arcgis/services/CTR_2012_2013_GB">http://map.sitr.regione.sicilia.it/arcgis/services/CTR_2012_2013_GB</a>

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	primo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1901
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1925
<b>DTSL - Validità</b>	post
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tipologica
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
<b>DTT - Note</b>	L'oggetto, per la tipologia dell'esecuzione e per la documentazione fornita da Uccello, fu costruito nel primo trentennio del ventesimo secolo nella Sicilia orientale.

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	n.d.
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XX/ prima metà
<b>AUTC - Contesto culturale</b>	Area Sicilia Orientale
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	bottega
<b>AUTR - Ruolo</b>	capo officina
<b>AUTE - Mestiere</b>	Intagliatore di carretti
<b>AUTW - Riferimento alla parte</b>	Ruota
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale

**AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'**

<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	n.d.
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XX/ prima metà
<b>AUTC - Contesto culturale</b>	Area Sicilia Orinetale
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	bottega
<b>AUTR - Ruolo</b>	capo officina
<b>AUTE - Mestiere</b>	Pittore di carretti

<b>AUTW - Riferimento alla parte</b>	Ruota
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	n.d.
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	P
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	XX/ prima metà
<b>AUTC - Contesto culturale</b>	Area Sicilia Orinetale
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	bottega
<b>AUTR - Ruolo</b>	capo officina
<b>AUTE - Mestiere</b>	Carradore
<b>AUTW - Riferimento alla parte</b>	Cerchiatura
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnico-formale
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	Ambito della Sicilia orientale
<b>ATBR - Ruolo</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione/fonte</b>	analisi tipologica
<b>ATBS - Note</b>	Nella costruzione di un carretto esisteva una forte interrelazione fra diverse categorie artigiane. Nel caso specifico, il bene è stato realizzato da un fabbro, un intagliatore e un pittore.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Frammento di una ruota di un carretto di tipo ragusano. Consta del mozzo e di sette razze in esso incastrate. il mozzo ha forma cilindrica con 12 fori di forma rettangolare e radiali; ha un grosso foro centrale per l'alloggio della bronzina. Le razze presentano per tutta la lunghezza della parte esterna una rastremazione a spigolo dove sono applicate decorazioni a basso rilievo raffiguranti fiori e testine di angeli. La superficie è dipinta a colori vivaci e la parte posteriore in basso è decorata a "tabbaccheri", cioè una decorazione in analogia con le piccole figure in cornici ovali o rotonde che adornavano le tabacchiere del 700 e dell'800.
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	Carretto/ ruota/ mozzo - razze - corona
<b>MTCM - Materia</b>	legno/ noce
<b>MTCT - Tecnica</b>	intaglio, levigatura, lucidatura, scalpellatura, taglio, incisione, incollatura, verniciatura
<b>MTCS - Note</b>	Il legname destinato alla costruzione di una ruota, essendo questa l'elemento principale del carretto, doveva essere molto resistente alle sollecitazioni e all'usura, non soggetto a deformazioni nel tempo, oltre che ben stagionato. I tipi di legno utilizzati erano: noce, olmo, quercia, leccio, frassino.
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCP - Riferimento alla</b>	

<b>parte</b>	cerchione
<b>MTCM - Materia</b>	metallo/ ferro
<b>MTCT - Tecnica</b>	fusione, saldatura, taglio, modellatura su forma
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	Bronzina
<b>MTCM - Materia</b>	metallo/ bronzo
<b>MTCT - Tecnica</b>	fusione
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	Carretto/ ruota/ razze
<b>MTCM - Materia</b>	pellicola pittorica/ ad olio
<b>MTCT - Tecnica</b>	verniciatura
<b>MTCS - Note</b>	<p>La tecnica di pitturazione dei carretti consta di fasi preparatorie: la prima mano che prevede spalmato sull'intera superficie, un sottofondo di terra colorata diluita con olio di lino. La seconda fase è quella della stuccatura e carteggiatura nei punti in cui è necessario. La terza fase è una seconda mano di bianco sul quale poi si potevano applicare tutti i colori. La quarta fase è la pitturazione di fondo a seconda delle decorazioni che si intendevano raffigurare. Esistevano poi, tipologie diverse di pitture: la mezza pittura che era quella destinata ai laterali /masciddari, dove le scene erano molto snellite e ridotte nel numero dei personaggi, e nelle parti di traino arricchite con motivi fitomorfi o zoomorfi e tabbaccheri. Negli anni '50, il costo di un carretto a mezza pittura era di ca. 8.000 lire. Altra tipologia era la pittura media, dove aumentava il numero dei personaggi e la varietà dei tabbaccheri nel traino. Il prezzo era di 12.000 lire. Infine esisteva la tipologia della pittura sana, completa, dove, nelle scene raffigurate, non veniva trascurato alcun particolare e dove nessuna parte degli elementi restava privo di decorazione. La pittura completa costava ca. 16.000 lire.</p>
<b>MOF - Modalità di fabbricazione/esecuzione</b>	<p>Artigianale: La ruota è composta da parti in legno e da parti in ferro. È costituita essenzialmente da: il mozzo, le razze, la corona circolare, il cerchione in ferro e la bronzina. Dapprima si realizza il <b>MOZZO/ miòlu</b>: un pezzo di legno sagomato a forma di piccola botte, con leggero rigonfiamento nella parte centrale, lungo ca. cm 25 x 22 di diametro. Il pezzo viene poi irrobustito, calettando a caldo alle due estremità due anelli di ferro. Sulla circonferenza mediana del mozzo si tracciano 12 centri e, con una squadretta, le corrispondenti linee centrali degli scassi per l'alloggiamento delle razze. In seconda battuta si realizzano le <b>RAZZE/ iammozzi</b>: da tronchi e rami di frassino o quercia o leccio stagionati per più anni, si ricavano pezzi a forma di parallelepipedo, di base cm.6 x cm 4,5 e h. cm. 60. Sui singoli pezzi si eseguono operazioni di alleggerimento e di abbellimento, semplici sul lato interno, ricchi di sculture a forma di fiori, di aquile, di teste di paladini sul lato esterno. L'estremità della razza (miccia) che va dentro il mozzo ha una lunghezza di ca. cm. 7,5 e una sezione di cm. 2 x cm 6. L'estremità della razza (miccia) che va dentro la corona, è lunga cm. 8 con una sezione di cm. 4 x cm. 2,5. Altro elemento per la costruzione di una ruota è la <b>CORONA</b> composta da sei curve/ cubbe. Da rami di noce nostrano, curvi in modo di avere le fibre parallele alla circonferenza della corona, si ottiene con l'ascia un settore circolare di sezione cm. 9 x cm. 6 e lunghezza pari ad un sesto della circonferenza.</p>

La corona è composta da sei settori che vengono poi collegati da tasselli. Dopo che le razze sono state incastrate dapprima nel mozzo, vengono poi collegate con i sei settori della corona. Si procede con l'operazione di CERCHIATURA: per fare questa operazione, la ruota è appoggiata orizzontalmente sul banco del carradore. Il cerchio, che deve avere una lunghezza inferiore di mm. 15 rispetto alla lunghezza della circonferenza della corona, viene tagliato e fucinato in modo da ottenere la saldatura dei due lembi. Il cerchione viene riscaldato su fuoco e quando è sufficientemente dilatato, viene forzato sulla ruota con appositi morsetti. Questa operazione richiede forza, precisione e rapidità per evitare che il ferro si raffreddi. Infine si inserisce la BRONZINA/ bùsciula nel mozzo: Al centro del mozzo viene praticato un foro tronco-conico dentro il quale è inserita la bronzina. È un elemento tronco-conico ottenuto dalla fusione di una lega avente 80 /85% di rame e 25/20% di stagno. È lungo mm. 270, cioè 20 mm in più del mozzo, dal quale dopo il montaggio, fuoriesce da entrambi i lati, mm. 10.

#### MIS - MISURE

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	Ruota/ frammento intero
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezzaxlunghezza
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	73 x 131

#### MIS - MISURE

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	Ruota/mozzo
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	diametro
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	16,5

#### MIS - MISURE

<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	Ruota/ razza
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	lunghezza
<b>MISS - Specifiche</b>	massima
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	53,5

### UT - UTILIZZAZIONI

#### UTU - DATI DI USO

<b>UTUT - Tipo</b>	storico
<b>UTUF - Funzione</b>	Tecnico-pratica
<b>UTUM - Modalità di uso</b>	Quella di qualsiasi mezzo di locomozione
<b>UTUO - Occasione</b>	durante l'attività lavorativa
<b>UTUD - Riferimento cronologico</b>	XIX - XX/ fine - metà

#### UTU - DATI DI USO

<b>UTUT - Tipo</b>	attuale
--------------------	---------



<b>UTUS - Specifiche</b>	reimpiego
<b>UTUF - Funzione</b>	Museale
<b>UTUM - Modalità di uso</b>	Il bene è esposto in un ambiente dedicato dove, insieme ad altre parti di carretto, vengono spiegate le modalità d'uso e gli aspetti pratici e simbolici delle varie parti componenti del carretto.
<b>UTUO - Occasione</b>	Riallestimento della Casa-Museo
<b>UTUD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>UTUN - Note</b>	Nel riallestimento della Casa-Museo, che si sviluppa nel piano terra del palazzo Bonelli Ferla, si è mantenuto l'assetto originario voluto da Antonino Uccello.

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCP - Riferimento alla parte</b>	Ruota/ frammento
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Specifiche</b>	colonizzazione biologica, difetti di adesione, fratturazione, mancanza di finitura superficiale, mancanza di parti, presenza di depositi superficiali
<b>STP - Proposte di interventi</b>	restauro, pulitura

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Delle Croci, 8 Palermo

**ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQN - Nome</b>	Assessorato Regionale Beni culturali e I.S.
<b>ACQD - Riferimento cronologico</b>	31/10/1983
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	SICILIA/SR/PALAZZOLO ACREIDE
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	sì

**DO - DOCUMENTAZIONE**

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	83234
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAM - Titolo/didascalia</b>	Ruota/ frammento
<b>FTAA - Autore</b>	Carracchia, Laura
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2023



<b>FTAE - Ente proprietario</b>	GR SR Casa-Museo Antonino Uccello
<b>FTAC - Collocazione</b>	Archivio catalogazione
<b>FTAK - Nome file originale</b>	83234 (1).jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	R19CRICD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_CAR1
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Joep, E. M. Veicoli e finimenti, in Storia della tecnologia, Boringheri, Torino, 1962, Vol. II
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	R19CRICD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_CAR2
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Zimelli, U, Vergerio, G. Il ferro battuto, Fabbri editori, Milano 1966
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	R19CRICD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_CAR3
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Uccello, A. Pittura, scultura e ferro battuto del carretto nella Sicilia orientale, in Kalos, III, 1972.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	R19CRICD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_CAR4
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Uccello, A. La casa di Icaro, Pellicanolibri, Catania, 1979
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	R19CRICD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_CAR5
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Buttitta, A. Introduzione a Capitò Giuseppe, Il carretto siciliano, Sellerio, Palermo, 1978 – 2007.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	R19CRICD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_CAR6
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento</b>	

<b>bibliografico completo</b>	Buttitta, A. Il carretto racconta, Giada, Palermo, 1982
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	R19CRICD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_CAR7
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Piccione, G., Greco Piccione, G., Il Carretto Siciliano nella Civiltà Artigiana (Tecnologie Arti Mestieri - Carri e Viabilità nella Storia), patrocinato dalla Società Siracusana di Storia Patria, Siracusa, Tyche Edizioni, 2013.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	R19CRICD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BIB_CAR8
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lo Presti, S. Il carretto. Monografia sul carretto siciliano, Palermo, Flaccovio, 1959
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2023
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Carracchia, Laura
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Cappugi, Laura (CRICD)
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Anno di trascrizione /informatizzazione</b>	2023
<b>RVME - Ente/soggetto responsabile</b>	GR SR
<b>RVMN - Operatore</b>	Carracchia, Laura